SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

RELIUS SPRITZSPACHTEL EXTREM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

Knife filler/ Surfacer

Usi identificati

PC9b	Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

Relius Farbenwerke GmbH
Heimertinger Straße 10
87700 Memmingen

Nr. telefono	+49 8331 103 0
No. Fax	+49 8331 103 277
Settore che fornisce informazioni / telefono	Department product safety
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	info@relius.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 - 161 Roma
Tel. + 39 06-49978000

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è soggetto a obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Componente(i) pericoloso(i) da indicare nell'etichettatura (Regolamento CE 1272/2008)

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB. PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

No. CAS	2634-33-5			
No. EINECS	220-120-9			
Numero di registrazione	01-2120761540-60			
Concentrazione	0	<	0,1	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Aquatic Acute 1	H400
Skin Sens. 1	H317
Acute Tox. 4	H302
Skin Irrit. 2	H315
Eye Dam. 1	H318
Acute Tox. 2	H330
Aquatic Chronic 2	H411

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Skin Sens. 1	H317	>= 0,05
Aquatic Acute 1	H400	M = 1
Aquatic Chronic 1	H411	M = 1

Altri ingredienti

carbonato di calcio

No. CAS	1317-65-3			
No. EINECS	215-279-6			
Numero di registrazione	ANNEX V.7			
Concentrazione	50	<	77,3	%
Riferimento (bibliografico): [3]				

carbonato di calcio

No. CAS	471-34-1			
No. EINECS	207-439-9			
Numero di registrazione	01-2119486795-18			
Concentrazione	10	<	22,6	%
Riferimento (bibliografico): [3]				

Notano

[3] Sostanza con limiti di esposizione professionale

Indicazioni particolari

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Autoprotezione del soccorritore. Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e farlo distendere. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona non cosciente.

Se inalato

Portare all'aria aperta, tenerlo caldo ed a riposo. If victim is at risk of losing consciousness, position and transport on their side. Chiedere subito consiglio medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con molta acqua. Take offimmediately all contaminated clothing and wash it before reuse.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare subito con molta acqua per 15 minuti. Consultare subito il medico.

Se ingerito

Se l'infortunato è incosciente, non somministrate nulla per bocca. Non provocare il vomito. Consultare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione incendio

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: fumi neri e densi; Non inalare gas esplosivi e infiammabili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Impiegare un autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali. Mettere al sicuro le persone. Avoid contact with skin, eyesand clothes. Evitare di respirare i vapori. Pericolo di scivolamento causato dal prodotto sversato.

6.2. Precauzioni ambientali

Rispettare le vigenti normative locali. Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Evitare lo spandimento superficiale(ad es.con il contenimento o con barriere per olio). Raccogliere e smaltire le acque sporche di lavaggio.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. farina fossile). Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere Sezione 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere Sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare la formazione di aerosoli. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazionelocalizzata sul posto di lavoro. Prima di fare una pausa e al termine del lavoro lavare le mani.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Il prodotto va conservato in contenitori chiusi.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510	10	Liquidi infiammabili

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dal gelo. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi, in luogo fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Indicazioni particolari

Non sono noti altri parametri da sorvegliare.

Dose derivata di non effetto (DNEL)/Dose derivata di minimo effetto (DMEL)

carbonato di calcio

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)		
Gruppo di rif.	Lavorator		
Durata esposizione	Lungo termine		
Via d'esposizione	per via inalatoria		
modo di azione	Effetto locale		
Concentrazione		6,36	mg/m³

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

carbonato di calcio

Tipo	STP		
Concentrazione		100	mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione

Non inalare gas/fumo/vapori/aerosol.

Dati di progetto / Misure di igiene

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare nè fiutare tabacco. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Protezione respiratoria - Nota

Non necessario, evitare però l'aspirazione di vapori.

Protezione delle mani

Nel caso di contatto prolungato indossare guanti di protezione.

Materiale idoneo	Cloruro di polivinile
Materiale idoneo	butile

Materiale idoneo	gomma
Materiale idoneo	nitrile

Protezione delle mani deve essere conforme alla EN 374.
Le istruzioni e le informazioni fornite dal fabbricante dei guanti su uso, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione devono essere seguite.

Protezione degli occhi

Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi. Protezione degli occhi deve essere conforme alla EN 166.

Protezione fisica

Indumenti protettivi leggeri; Indumenti protettivi personali devono essere conforme alle pertinenti norme CEN.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione	pastoso
Odore	specifico del prodotto

Punto di infiammabilità

Osservazioni	Non applicabile

valore pH

Osservazioni	debolmente alcalino

Tensione di vapore

Osservazioni	Non disponibile

densità e/o densità relativa

Valore	1,8	g/cm³

9.2. Altre informazioni

Idrosolubilità

Osservazioni	Non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: Monossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via orale (Componenti)

carbonato di calcio

Specie	ratto		
DL50	>	5.000	mg/kg
Metodo	OECD 420		

carbonato di calcio

Specie	ratto		
DL50	>	5.000	mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via inalatoria

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

sensibilizzazione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione (Componenti)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Osservazioni: Può provocare una reazione allergica.

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Tossicità per i pesci (Componenti)

carbonato di calcio

Specie	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)			
CL50	>	10.000		mg/l
Durata esposizione		96	h	

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Specie	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)			
CL50		1,6		mg/l
Durata esposizione		96	h	
Metodo	OECD 203			

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Specie	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)			
NOEC		0,21		mg/l
Durata esposizione		28	d	
Metodo	OCSE 215			

Tossicità per Dafnia (Componenti)

carbonato di calcio

Specie	Daphnia magna			
CE50	>	1.000		mg/l
Durata esposizione		48	h	

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Specie	Daphnia			
CE50		3,27		mg/l
Durata esposizione		48	h	
Metodo	OECD 202			

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Specie	Daphnia			
NOEC		1,2		mg/l
Durata esposizione		21	d	
Metodo	OCSE 211			

Tossicità per le alghe (Componenti)

carbonato di calcio

Specie	Desmodesmus subspicatus			
CE50		289		mg/l
Durata esposizione		72	h	
Metodo	OECD 201			

carbonato di calcio

Specie	Desmodesmus subspicatus			
NOEC		75		mg/l

carbonato di calcio

Specie	Desmodesmus subspicatus			
ErC50	>	200		mg/l
Durata esposizione		72	h	

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Specie	Selenastrum capricornutum

CE50	0,11		mg/l
Durata esposizione	72	h	
Metodo	OECD 201		

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Specie	Selenastrum capricornutum		
NOEC	0,04		mg/l
Durata esposizione	72	h	
Metodo	OECD 201		

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) (ingredienti)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

log Pow	0,7
Metodo	OECD 117

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Determinazione della persistenza e del Potenziale bioaccumulativo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Codice rifiuto CEE	08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

I numeri di codice identificativo de refluo qui citati in conformità con la Catalogazione Europea die Rifiuti assumono il ruolo de parametri raccomandati. Una determinazione dovrà aver luogo di concerto con lo smaltitore avente competenza regionale.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
14.1. Numero ONU	Il prodotto non è una merce di pericolo per il trasporto terrestre.	Il prodotto non è una merce di pericolo per i transporti per via marittima.	Il prodotto non è una merce di pericolo per i transporti per via aereo.

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenersi alle norme di trasporto vigenti.

Altre informazioni

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania) Not water hazardous

VOC

VOC (EC) < 1 g/l

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche / aggiunte al testo: Modifiche apportate al testo sono indicate a margine con un asterisco (*).

Bibliografia e fonti dei dati

Le informazioni sono state tratte da opere di riferimento e da pubblicazioni specializzate.

Frasi H del capitolo 3

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Categorie CLP del capitolo 3

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, Categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, acute, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, Categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi oculare, Categoria 1

Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1

Abbreviazioni

CAS: Chemical Abstracts Service
ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
REACH: Registration, Evaluation, Autohorisation and Restriction of Chemicals
VOC: Volatile Organic Compound

Scheda rilasciata da

Department product safety

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***
Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi